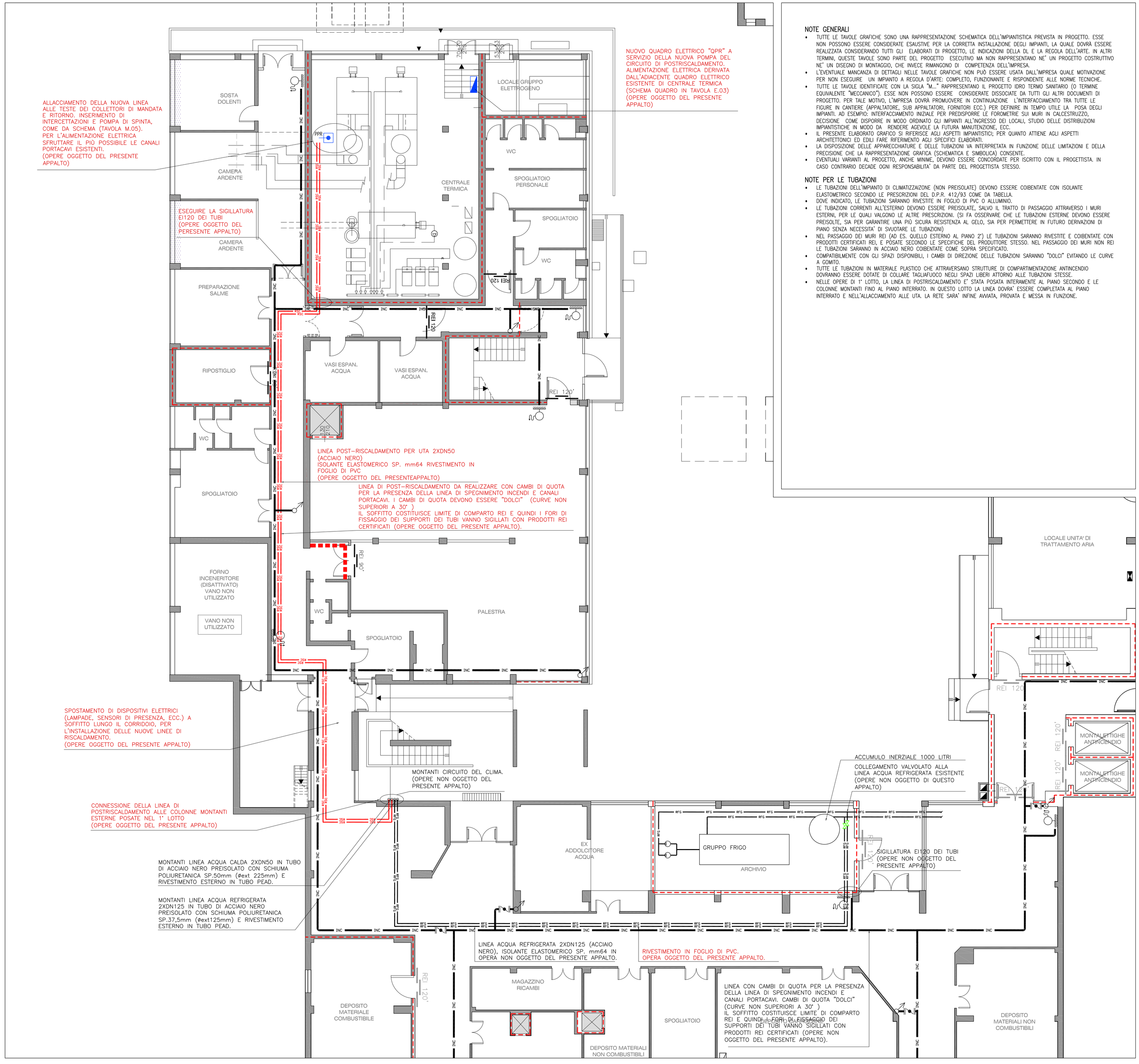

NOTE GENERALI

- TUTTE LE TAVOLE GRAFICHE SONO UNA RAPPRESENTAZIONE SCHEMATICA DELL'IMPIANTISTICA PREVISTA IN PROGETTO. ESSE NON POSSONO ESSERE CONSIDERATE ESAUSTIVE PER LA CORRETTA INSTALLAZIONE DEGLI IMPIANTI, LA QUALE DOVRÀ ESSERE REALIZZATA CONSIDERANDO TUTTI GLI ELABORATI DI PROGETTO, LE INDICAZIONI DELLA DL E LA REGOLA DELL'ARTE. IN ALTRI TERMINI, QUESTE TAVOLE SONO PARTE DEL PROGETTO ESECUTIVO MA NON RAPPRESENTANO NE' UN PROGETTO COSTRUTTIVO NE' UN DISEGNO DI MONTAGGIO, CHE INVECE RIMANGONO DI COMPETENZA DELL'IMPRESA.
- L'EVENTUALE MANCANZA DI DETTAGLI NELLE TAVOLE GRAFICHE NON PUÒ ESSERE USATA DALL'IMPRESA QUALE MOTIVAZIONE PER NON ESEGUIRE UN IMPIANTO A REGOLA D'ARTE: COMPLETO, FUNZIONANTE E RISPONDENTE ALLE NORME TECNICHE.
- TUTTE LE TAVOLE IDENTIFICATE CON LA SIGLA "M..." RAPPRESENTANO IL PROGETTO IDRO TERMO SANITARIO (O TERMINE EQUIVALENTE "MECCANICO"). ESSE NON POSSONO ESSERE CONSIDERATE DISSOCIATE DA TUTTI GLI ALTRI DOCUMENTI DI PROGETTO. PER TALE MOTIVO, L'IMPRESA DOVRÀ PROMUOVERE IN CONTINUAZIONE L'INTERFACCIAMENTO TRA TUTTE LE FIGURE IN CANTIERE (APPALTATORE, SUB APPALTATORI, FORNITORI ECC.) PER DEFINIRE IN TEMPO UTILE LA POSA DEGLI IMPIANTI. AD ESEMPIO: INTERFACCIAMENTO INIZIALE PER PREDISPORRE LE FOROMETRIE SUI MURI IN CALCESTRUZZO, DECISIONE COME DISPORRE IN MODO ORDINATO GLI IMPIANTI ALL'INGRESSO DEI LOCALI, STUDIO DELLE DISTRIBUZIONI IMPIANTISTICHE IN MODO DA RENDERE AGEVOLE LA FUTURA MANUTENZIONE, ECC.
- IL PRESENTE ELABORATO GRAFICO SI RIFERISCE AGLI ASPETTI IMPIANTISTICI; PER QUANTO ATTIENE AGLI ASPETTI ARCHITETTONICI ED EDILI FARE RIFERIMENTO AGLI SPECIFICI ELABORATI.
- LA DISPOSIZIONE DELLE APPARECCHIATURE E DELLE TUBAZIONI VA INTERPRETATA IN FUNZIONE DELLE LIMITAZIONI E DELLA PRECISIONE CHE LA RAPPRESENTAZIONE GRAFICA (SCHEMATICA E SIMBOLICA) CONSENTE.
- EVENTUALI VARIANTI AL PROGETTO, ANCHE MINIME, DEVONO ESSERE CONCORDATE PER ISCRITTO CON IL PROGETTISTA. IN CASO CONTRARIO DECADE OGNI RESPONSABILITA' DA PARTE DEL PROGETTISTA STESSO.

NOTE PER LE TUBAZIONI

- LE TUBAZIONI DELL'IMPIANTO DI CLIMATIZZAIZONE (NON PREISOLATE) DEVONO ESSERE COIBENTATE CON ISOLANTE ELASTOMETRICO SECONDO LE PRESCRIZIONI DEL D.P.R. 412/93 COME DA TABELLA.
- DOVE INDICATO, LE TUBAZIONI SARANNO RIVESTITE IN FOGLIO DI PVC O ALLUMINIO.
- LE TUBAZIONI CORRENTI ALL'ESTERNO DEVONO ESSERE PREISOLATE, SALVO IL TRATTO DI PASSAGGIO ATTRAVERSO I MURI ESTERNI, PER LE QUALI VALGONO LE ALTRE PRESCRIZIONI. (SI FA OSSERVARE CHE LE TUBAZIONI ESTERNE DEVONO ESSERE PREISOLTE, SIA PER GARANTIRE UNA PIÙ SICURA RESISTENZA AL GELO, SIA PER PERMETTERE IN FUTURO DERIVAZIONI DI PIANO SENZA NECESSITA' DI SVUOTARE LE TUBAZIONI)
- NEL PASSAGGIO DEI MURI REI (AD ES. QUELLO ESTERNO AL PIANO 2°) LE TUBAZIONI SARANNO RIVESTITE E COIBENTATE CON PRODOTTI CERTIFICATI REI, E POSATE SECONDO LE SPECIFICHE DEL PRODUTTORE STESSO. NEL PASSAGGIO DEI MURI NON REI LE TUBAZIONI SARANNO IN ACCIAIO NERO COIBENTATE COME SOPRA SPECIFICATO.
- COMPATIBILMENTE CON GLI SPAZI DISPONIBILI, I CAMBI DI DIREZIONE DELLE TUBAZIONI SARANNO "DOLCI" EVITANDO LE CURVE A GOMITO.
- TUTTE LE TUBAZIONI IN MATERIALE PLASTICO CHE ATTRAVERSANO STRUTTURE DI COMPARTIMENTAZIONE ANTINCENDIO DOVRANNO ESSERE DOTATE DI COLLARE TAGLIAFUOCO NEGLI SPAZI LIBERI ATTORNO ALLE TUBAZIONI STESSE.
- NELLE OPERE DI 1° LOTTO, LA LINEA DI POSTRISCALDAMENTO E' STATA POSATA INTERAMENTE AL PIANO SECONDO E LE COLONNE MONTANTI FINO AL PIANO INTERRATO. IN QUESTO LOTTO LA LINEA DOVRA' ESSERE COMPLETATA AL PIANO INTERRATO E NELL'ALLACCIAMENTO ALLE UTA. LA RETE SARA' INFINE AVVIATA, PROVATA E MESSA IN FUNZIONE.

LEGENDA

INC	LINEA IMPIANTO DI SPEGNIMENTO INCENDI ESISTENTE (NESSUN INTERVENTO PREVISTO)
RSC	LINEA IMPIANTO DI RISCALDAMENTO OGGETTO DEL PRESENTE APPALTO
RSC	LINEA IMPIANTO DI RISCALDAMENTO NON OGGETTO DEL PRESENTE APPALTO (POSATA CON GLI INTERVENTI DI 1° LOTTO)
RFG	LINEA ACQUA REFRIGERATA OGGETTO DEL PRESENTE APPALTO
RFG	LINEA ACQUA REFRIGERATA NON OGGETTO DEL PRESENTE APPALTO (POSATA CON GLI INTERVENTI DI 1° LOTTO)
	COMPARTIMENTAZIONE REI

TUBAZIONI – SPESSORE MINIMO DI ISOLANTE CON CONDUCIBILITA' 0,040 W/m°C PER TEMPERATURA DI 40°C – DPR 412/93

	Coefficiente DPR.42/93	Diametro esterno della tubazione (mm)			
		<20	da 20 a 39	da 40 a 79	>80
RISCALDAMENTO, RAFFRESCAMENTO, ACQUA CALDA SANITARIA					
Percorsi interrati	1	25	32	50	64
Percorsi esterni	1	25	32	50	64
In locali tecnici, in cavedi non climatizzati, in locali non climatizzati	1	25	32	50	64
In parete, pavimento, copertura, controsoffitto isolati verso locali non climatizzati o verso l'esterno o controterreno (tubazione interna all'isolamento)	0,5	13	19	25	32
In pavimento, parete, controsoffitto in locali climatizzati non affacciati verso l'esterno (tubazione interna all'isolamento)	0,3	6	9	19	25
In cavedio interno confinante solo con locali climatizzati, non affacciato verso l'esterno	0,3	6	9	19	25
ACQUA FREDDA SANITARIA					
Per tutti i percorsi		6	9	9	9

COOPROGETTI
AZIENDA CON SISTEMA QUALITÀ CERTIFICATO NORMA UNI EN ISO 9001:2008 CERT. SGS ITALIA n.I. MY7016040

localizzazione
REGIONE FRIULI VENEZIA GIULIA
PROVINCIA DI GORIZIA
COMUNE DI CORMONS

tavola
M.02

committente
AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI CORMONS

lavoro
LAVORI EDILI ED IMPIANTISTICI DI ADEGUAMENTO PRESSO LA CASA DI RIPOSO "LA CJASE" DI CORMONS

PROGETTO DEFINITIVO ESECUTIVO - SECONDO LOTTO

oggetto
PROGETTO
PIANTA PIANO INTERRATO - RETI DISTRIBUZIONE FLUIDI

scala 1:100

S.c.r.l.
- ingegneria
- urbanistica
- ambiente
- architettura
- ricerca

Sede
Via Montereale, n.10/c
33170 Pordenone
Telefono 0434-21085
Telefax 0434-520336
E-mail info@coprogetti.it

C.C.I.A. PN 19501
P.IVA 00170010938

responsabile di progetto
PROGETTAZIONE GENERALE E COORDINAMENTO
Ing. Mario Visentin
ORDINE DEGLI INGEGNERI Mario VISENTIN n. 452 Sez. A Civile e ambientale Industriale dell'Informazione PROV. DI PORDENONE

gruppo di progettazione
PROGETTO ARCHITETTONICO
Ing. Marco Giordani
PROGETTO IMPIANTISTICO
Ing. Maurizio Casoni
COORDINAMENTO SICUREZZA
arch. Pier Nicola Camler

ambito progettuale
PROGETTO IMPIANTISTICO
Ing. Maurizio Casoni
ORDINE DEGLI INGEGNERI Maurizio CASONI n. 613 Sez. A Civile e ambientale Industriale dell'Informazione PROV. DI PORDENONE

collaborazione e aspetti specialistici

data progetto	rev.	data	motivo	riferimenti
Dicembre 2014				redatto FRA
				controll. FLC
				archivio 1620E2_TM02_R0.dwg